

## NOTIZIE FLASH DAL PARLAMENTO

### SOMMARIO

#### AGGIORNAMENTO DECRETI-LEGGE

Crescita-bis

#### AGGIORNAMENTO PROGETTI DI LEGGE

Legge di stabilità 2013

Delega fiscale

Riforma delle professioni sanitarie (Obbligo a contrarre)

Disciplina della professione forense

Professioni non organizzate

Legge comunitaria 2011

#### PUBBLICAZIONE IN G.U.

Tutela della salute

Disciplina del condominio negli edifici

## **AGGIORNAMENTO DECRETI-LEGGE**

### **Crescita-bis**

Il decreto-legge "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (DL Crescita-bis) è stato definitivamente approvato con voto di fiducia dalla Camera dei Deputati il 13 dicembre u.s..

Nel corso dell'audizione del 6 novembre u.s. presso la Commissione Industria del Senato, ANIA aveva espresso osservazioni critiche su vari aspetti del provvedimento e, in particolare, sulle forme di libera collaborazione tra intermediari e sulle connesse previsioni in materia di costituzione di una piattaforma di interfaccia comune tra tutte le imprese per la gestione e la conclusione dei contratti assicurativi.

Senatori di varie forze politiche hanno recepito tali istanze e presentato diversi emendamenti nel senso auspicato da ANIA. L'Associazione si è adoperata per sostenere le proprie posizioni, peraltro già evidenziate in occasione dell'incontro col Presidente del Consiglio dei Ministri Monti del 24 ottobre u.s., incontrando autorevoli membri del Governo, vari rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, il Presidente della Commissione Industria e alcuni Senatori, e seguendo costantemente i lavori della Commissione stessa.

Sono stati approvati gli emendamenti relativi ai seguenti aspetti:

- Cinque giorni lavorativi per effettuare la perizia sul veicolo danneggiato (anziché 2 come previsto dalla norma vigente);
- Esclusione dell'obbligo per le imprese di consentire pagamenti on-line attraverso i propri siti internet;
- Limitazione alle sole polizze vita della prescrizione lunga (10 anni) per "gli altri diritti derivanti dal contratto".

Sono stati approvati anche emendamenti relativi a:

- esclusione del rinnovo tacito delle polizze r.c. auto ma obbligo dell'impresa di mantenere le garanzie nei 15 giorni successivi alla scadenza del contratto;
- semplificazione delle procedure e degli adempimenti burocratici nei rami danni;
- obbligo per le imprese, in caso di estinzione anticipata o di trasferimento del mutuo, di restituire al contraente le frazioni di premio pagate e non godute relativamente alle polizze collegate al mutuo stesso.

## **AGGIORNAMENTO PROGETTI DI LEGGE**

### **Legge di stabilità 2013**

Il disegno di legge, approvato dalla Camera dei Deputati il 22 novembre u.s., è dal 19 dicembre all'esame dell'Aula del Senato.

Durante l'iter alla Camera dei Deputati è stata soppressa la "stretta" in merito al trattamento fiscale degli oneri deducibili e detraibili, che avrebbe potuto limitare la deducibilità dei contributi versati ai fondi sanitari e la detraibilità delle spese relative ai premi per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte o invalidità permanente o le coperture LTC (Long Term Care).

Al Senato, per quanto riguarda la disposizione che ha stabilito l'aumento dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita, dallo 0,35 per cento allo 0,50 per cento (per il 2012) e allo 0,45 per cento (a decorrere dal 2013), su sollecitazione di ANIA è stato approvato un emendamento che introduce un cap percentuale da applicare sullo stock delle riserve, in modo da ridurre o azzerare il versamento annuo ove lo stock di credito non utilizzato ecceda l'importo determinato da detto cap. Con lo stesso emendamento, a decorrere dal 2013, le polizze stipulate dalle imprese prima del 1996 sono state ricondotte alle regole vigenti, in luogo dell'applicazione della ritenuta a titolo di imposta. Il rendimento maturato fino al 31 dicembre 2012 si considera erogato a tale data e quindi assoggettato a tassazione con il vecchio regime.

Inoltre, è stata ottenuta l'eliminazione della norma (originariamente inserita nel DDL di Stabilità 2013) che prevedeva, per il periodo 1° luglio 2013 - 31 dicembre 2013, la devoluzione al Fondo sociale per l'occupazione e la formazione delle risorse destinate al finanziamento dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione.

Utilizzando tale provvedimento, ANIA ha sollecitato al Governo e al Parlamento alcuni correttivi, poi approvati in Commissione, concernenti in particolare:

- una sostituzione della norma sulla piattaforma informatica di interfaccia comune fra tutte le imprese contenuta nel decreto-legge "Crescita-bis", che limita l'impiego della piattaforma alle attività di informazione e preventivazione delle polizze dei rami danni (con esclusione dell'attività di stipulazione) e la rende utilizzabile per l'attuazione della disposizione sull'obbligo di rilascio di almeno tre preventivi nell'assicurazione r.c. auto;
- un utilizzo più ampio e flessibile da parte delle imprese del settore della c.d. prestazione ordinaria "obbligatoria" erogabile dai Fondi di Solidarietà di comparto, nei casi di riduzione dell'orario di lavoro o di sospensione dell'attività conseguenti a processi di riorganizzazione/ristrutturazione aziendali o, anche, a situazioni di crisi.

## **Delega fiscale**

Il disegno di legge "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita", già approvato dalla Camera dei Deputati, è ora nuovamente all'esame della Commissione Finanze del Senato, poichè durante la discussione generale in Aula sono emersi alcuni aspetti critici che hanno indotto a chiedere un ritorno in Commissione.

L'art. 4, comma 5, in materia di razionalizzazione dell'imposta sul valore aggiunto e di altre imposte indirette concerne, tra l'altro, una revisione delle imposte sulle assicurazioni.

## **Riforma delle professioni sanitarie (Obbligo a contrarre)**

Il disegno di legge in materia di riforma delle professioni sanitarie, già approvato dalla Camera dei Deputati, è ora all'esame della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

L'art. 11 (Modifica all'articolo 132 del codice di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in materia di assicurazioni) introduce a carico delle imprese di assicurazione un obbligo a contrarre per le coperture di r.c. medica.

L'Associazione auspica alcune modifiche volte a:

- escludere la previsione di un obbligo a contrarre a carico delle imprese di assicurazione in campo sanitario;

- apportare alcune modifiche alla recente legge n. 189 del 2012, in materia di tutela della salute, concernenti l'introduzione di una diversa modalità di finanziamento del fondo di garanzia degli esercenti le professioni sanitarie e l'eliminazione di ogni vincolo alla libertà di offerta di prodotti assicurativi differenziati sul mercato.

## ■ **Disciplina della professione forense**

Il provvedimento, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei Deputati, è ora tornato all'esame dell'Aula del Senato, in terza lettura.

Alla Camera dei Deputati, è stata approvata, tra le altre, una norma volta a chiarire che le attività di consulenza legale e di assistenza legale stragiudiziale sono riservate agli avvocati solo se svolte come professione.

## ■ **Professioni non organizzate**

Il provvedimento, approvato dal Senato il 15 novembre u.s., è ora, in terza lettura, all'esame della Commissione Attività produttive della Camera dei Deputati.

L'art. 7 prevede che le associazioni professionali possono rilasciare ai propri iscritti un'attestazione concernente, tra l'altro, l'eventuale possesso della polizza assicurativa r.c. professionale.

Il 4 dicembre u.s. l'Aula della Camera ha stabilito che la predetta Commissione esamini il provvedimento in sede legislativa.

## ■ **Legge comunitaria 2011**

Già approvata dalla Camera dei Deputati, è ora all'esame della Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato.

E' stato presentato un emendamento, sollecitato dall'Associazione, volto a precisare, alla luce della sentenza della Corte di giustizia UE che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 5, par. 2 della direttiva 2004/113/CE, che non si potrà più tener conto del sesso degli assicurati nella determinazione dei premi e delle prestazioni nei nuovi contratti assicurativi stipulati solo a partire dal 21 dicembre 2012.

## **PUBBLICAZIONE IN G.U.**

### ■ **Tutela della salute**

G.U. n. 263 del 10 novembre u.s. (Suppl. Ord. n. 201/L) - LEGGE 8 novembre 2012, n. 189 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute."

Di nostro interesse sono gli artt. 3 (*Responsabilità professionale dell'esercente le professioni sanitarie*) e 3-bis (*Gestione e monitoraggio dei rischi sanitari*).

In particolare, l'art. 3:

- esenta l'esercente le professioni sanitarie dalla responsabilità penale per colpa lieve qualora si attenga a linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica;
- rimanda ad un D.P.R. la disciplina concreta dell'obbligo assicurativo degli esercenti le professioni sanitarie, anche attraverso il ricorso ad uno speciale Fondo finanziato da un contributo dei professionisti che facciano espressa richiesta della sua copertura e da un contributo delle imprese di assicurazione;
- prevede che i contratti di assicurazione debbano essere stipulati anche in base a condizioni che dispongano alla scadenza la variazione in aumento o in diminuzione del premio in relazione al verificarsi o meno di sinistri;
- subordina la disdetta della polizza alla reiterazione di una condotta colposa da parte del sanitario accertata con sentenza definitiva;
- rimette la determinazione del danno biologico alle tabelle previste dal Codice delle assicurazioni per l'assicurazione r.c. auto.

L'Associazione si è fatta promotrice di alcuni interventi correttivi a tali disposizioni.

L'art. 3-bis impone alle aziende sanitarie l'adozione di misure per la gestione dei rischi sanitari e un sistema pubblico di monitoraggio dei dati sul rischio clinico.

## ■ **Disciplina del condominio negli edifici**

G.U. n. 293 del 17 dicembre 2012 – LEGGE 11 dicembre 2012, n. 220.  
 "Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici."

Il testo ha recepito un emendamento, auspicato da ANIA, volto a prevedere la possibilità per l'amministratore di presentare, anziché polizze specifiche per i singoli condomini che ne facciano richiesta, un'unica polizza di responsabilità civile che copra l'intera attività professionale, con l'indicazione di un massimale specifico per il condominio che ne abbia fatto richiesta.

***Per eventuali approfondimenti sulle singole tematiche cliccare sul sito: [www.ania.it](http://www.ania.it) -  
 Relazioni Istituzionali - Attività in corso.***



Ania trends  
 Direttore Responsabile: **Dario Focarelli**

**Chiuso il 18 dicembre 2012**